

All.1

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE

E LA GESTIONE DEGLI *HORTI* NELL'AMBITO DEL PROGETTO

HortiCultura - I bambini coltivano il museo: spazi verdi educativi nei siti MIC

Art.1 | Istituzione e definizioni

L'Associazione di Volontariato Geofilos - Circolo Legambiente, la Cooperativa Sociale Terra Felix - spin-off di Legambiente, e la Reggia di Caserta (di seguito "Organizzatori"), nel quadro della realizzazione del progetto "HortiCultura - I bambini coltivano il museo: spazi verdi educativi nei siti MIC", un progetto selezionato dall'Impresa Sociale Con I Bambini nell'ambito del Fondo per il Contrasto della Povertà Educative minorile, intendono offrire agli abbonati della Reggia la possibilità di partecipare alla realizzazione del progetto, attraverso l'affidamento di un'area da adibire ad Orto didattico e sociale.

Il presente Regolamento istituisce e disciplina l'assegnazione e la gestione degli "Horti - Orti didattici e Sociali", in seguito "orti".

Art.2 | Finalità

L'affidamento e la conduzione dell'Orto perseguono diversi obiettivi, come:

- permettere di impiegare il tempo libero in un'attività educativa e ricreativa senza scopo di lucro;
- favorire le possibilità di socializzazione e di ricreazione;
- concorrere alla inclusione sociale ed alla crescita positiva delle giovanissime generazioni;
- far crescere la sensibilità nei confronti del patrimonio culturale e dell'attività di cura del proprio ambiente di vita.

L'assegnazione degli spazi da adibire ad uso ortivo vuole favorire il recupero di un rapporto diretto e attivo con la terra, la natura e la trasmissione di conoscenze tecniche naturali di coltivazione e, vista la particolare localizzazione dell'Orto, promuovere e valorizzare il Patrimonio Storico ed Artistico del Territorio, riconosciuto dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità.

Art.3 | Requisiti per l'affidamento

Per poter concorrere all'assegnazione di un Horto, i richiedenti devono possedere tutti i seguenti requisiti:

- residenza nel Comune di Caserta, Casagiove o San Nicola la Strada;
- essere titolare di un abbonamento Reggia Card in corso di validità;
- età minima 55 anni, con precedenza ai pensionati, disoccupati/inoccupati, percipienti misure di sostegno al reddito;
- essere in grado di svolgere in modo diretto ed autonomo la coltivazione del fondo e non avere altri appezzamenti di terreno ad uso agricolo in proprietà o altro titolo.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di assegnazione.

Art.4 | Durata dell'Affidamento

Gli Orti sono assegnati in uso per un periodo di due anni.

L'Orto non è cedibile né trasmissibile a terzi, a nessun titolo. L'assegnatario non potrà in nessuna forma subaffittare il terreno affidatogli. L'autorizzazione all'accesso agli Horti sarà valida esclusivamente per

l'assegnatario e per i componenti del di lui/lei nucleo familiare purché in possesso di un valido abbonamento Reggia Card.

Allo scadere dell'affidamento, l'assegnatario dovrà rilasciare il terreno libero senza che gli Organizzatori siano tenuti a corrispondere indennità o compenso alcuno.

L'apezzamento assegnato è destinato esclusivamente alla coltivazione ed è fatto divieto di utilizzare l'area affidata per attività che non siano strettamente connesse alla produzione di ortaggi, nell'ambito più generale delineato dalla finalità del progetto Horticultura: il contrasto della povertà educativa.

Art.5 | Norme per la conduzione degli orti e obblighi dell'affidatario

1. La conduzione dell'Orto deve essere effettuata con tecniche agronomiche naturali e afferenti alle pratiche dell'agricoltura biologica, e pertanto **è assolutamente vietato l'utilizzo di concimi e fertilizzanti chimici di sintesi e di prodotti inquinanti che possano arrecare danno all'ambiente e alle persone.**
2. Gli Orti devono essere coltivati direttamente dagli assegnatari, che non potranno avvalersi di manodopera retribuita per la coltivazione del lotto di terreno. Possono contribuire alla conduzione dell'apezzamento anche i familiari se in possesso di una Reggia Card.
3. Ogni unità coltivabile (Orto) avrà una dimensione massima di circa 40 metri quadrati, in rapporto alla consistenza delle aree destinate al progetto Horticultura e, pertanto, l'assegnatario è tenuto a rispettare i limiti del terreno affidatogli e non potrà svolgere sul terreno attività diversa da quella della coltivazione ortofrutticola. In ogni caso la produzione ricavata non potrà dare adito ad attività commerciale o a scopo di lucro, ma sarà rivolta unicamente al perseguimento degli obiettivi del progetto Horticultura e alla generazione di prodotti per uso proprio e dell'ambito familiare.
4. L'assegnatario, diventando destinatario del progetto Horticultura, concorre - anche sul piano logistico e operativo - alla finalità del progetto Horticultura: il contrasto alla povertà educativa, e, pertanto, si impegna a: essere presente alle attività con i bambini, stabilite dal calendario del progetto; favorire il protagonismo dei bambini che condurranno l'orto durante il progetto; concordare il calendario della semina ed i prodotti agricoli da coltivare, rispettando e valorizzando la tipicità e la stagionalità dei prodotti; offrire il proprio supporto alle attività educative e sociali proprie del progetto Horticultura, nonché di altri interventi sociali e didattici che coinvolgano le aree coltivate in parola; partecipare ai momenti pubblici previsti dal progetto Horticultura;
5. **Nella conduzione è necessaria la massima attenzione alla produzione di rifiuti attivando pratiche di compostaggio delle frazioni vegetali di scarto e praticando la raccolta differenziata dei rifiuti.**
6. Nella conduzione degli Orti gli assegnatari si impegnano a:
 - **mantenere l'Orto assegnato, la siepe e la recinzione di pertinenza, in perfetto stato di decoro;**
 - **tenere pulite ed in ottimo stato di pulizia e manutenzione le parti comuni, l'adiacente Agrumeto, viottoli e fossetti di scolo, recinzioni e cancelli.** A tale scopo ogni assegnatario dovrà dedicare, anche a rotazione, una parte del proprio tempo;
 - non realizzare costruzioni abusive quali capanni e similari;
 - munirsi, per la coltivazione, di un'attrezzatura personale;
 - non modificare/eliminare le delimitazioni dei lotti;
 - non danneggiare in alcun modo altri Orti;

- **non danneggiare e fare buon uso razionale del sistema di irrigazione. L'uso dell'acqua di irrigazione dovrà essere limitato alla stretta necessità in base alle colture praticate. Episodi ripetuti di consumo immotivato comporteranno la revoca dell'affidamento dell'Orto;**
 - contenere l'altezza delle colture e dei relativi sostegni entro m. 1,60;
 - partecipare alle riunioni periodiche indette dagli Organizzatori, funzionali al coordinamento del progetto Horticultura;
 - partecipare alle attività di manutenzione degli spazi comuni;
 - aggiornare la bacheca illustrativa degli ortaggi presenti nell'Orto di competenza;
 - **non accedere al Parco con auto e motocicli; l'adesione al progetto non dà diritto a parcheggiare all'interno del Complesso Vanvitelliano;**
 - **non scaricare materiali anche se non inquinanti;**
 - non introdurre animali nel Parco Reale; sono, inoltre, vietati gli allevamenti di ogni tipo;
 - **non accendere fuochi;**
 - **non utilizzare coperture in plastica od altro materiale ad uso serra.**
- 7. L'accesso al Parco Reale e l'attività di conduzione dell'Orto avverranno esclusivamente negli orari e nei giorni di apertura al pubblico del Complesso Vanvitelliano.**
8. Ciascun affidatario sosterrà le spese di gestione dell'Orto assegnato, senza che ciò possa costituire corrispettivo dell'affidamento in uso, che rimane a titolo gratuito e temporaneo.
9. L'affidatario aderirà a Legambiente abbonandosi per ogni anno di affidamento dell'orto mediante il Circolo Geofilos - Associazione di Volontariato Geofilos Atella - Circolo.

Le eventuali responsabilità, per l'uso dell'area e per quanto ivi prodotto, nel rispetto della normativa vigente, sono di competenza degli affidatari degli Orti.

Come possessore della Reggia Card l'affidatario è tenuto al rispetto del Regolamento. Eventuali contravvenzioni a quanto previsto dallo stesso determineranno il ritiro dell'abbonamento.

In caso di inadempienza, anche di una sola delle suddette regole, o di quanto può costituire elemento di danno all'immagine del Parco Reale, a giudizio insindacabile degli Organizzatori, si provvederà alla revoca immediata dell'affidamento.

Art.6 |Pratiche colturali e tutela della biodiversità

Gli Orti, come previsto dal precedente articolo, dovranno essere coltivati secondo tecniche naturali ed è pertanto vietato l'uso di concimi chimici di sintesi e di prodotti inquinanti (diserbanti, antiparassitari ecc.) che possano arrecare danno all'ambiente.

L'uso di prodotti vietati comporterà la revoca dell'assegnazione.

Gli Orti faranno parte della rete dei custodi della biodiversità regionale per cui verranno privilegiate le coltivazioni di specie tipiche della Campania.

Art.7 |Procedura di affidamento e revoca

Gli Organizzatori, una volta selezionati i candidati, procederanno con la sottoscrizione *dell'Accordo di Conduzione dell'Horto - Orto didattico e sociale* che prevede l'adesione e l'accettazione integrale del presente

Regolamento. La procedura di affidamento può prevedere anche la possibilità di un colloquio motivazionale con i candidati. L'affidamento avverrà a giudizio insindacabile degli Organizzatori.

Eventuali rinunce o disdette dovranno essere presentate tempestivamente e per iscritto, entro 30 giorni dal rilascio, in modo da consentire agli Organizzatori di disporre degli orti resisi così disponibili per le nuove assegnazioni.

Gli organizzatori si riservano la facoltà di revocare, insindacabilmente, le assegnazioni in qualsiasi momento, qualora ciò risulti necessario al pubblico interesse. In tal caso verrà dato agli affidatari un congruo preavviso senza indennizzo dei frutti eventualmente prodotti.

L'assegnazione potrà essere revocata, a giudizio insindacabile degli Organizzatori, nei seguenti casi:

- perdita di uno o più requisiti di cui all'art.3;
- mancato rinnovo dell'abbonamento di accesso Reggia Card;
- mancato rispetto del Regolamento dei visitatori del Complesso Vanvitelliano;
- inosservanza di uno qualunque degli articoli del presente Regolamento;
- comportamenti gravi e offensivi della dignità delle persone e dei luoghi;
- comportamenti che mettano a rischio l'incolumità di persone;
- atteggiamenti irrispettosi dei valori identitari del Museo Reggia di Caserta;
- danneggiamento degli arredi, delle infrastrutture, della dotazione di arredo vegetale (alberi, siepi, giardino dei sensi, vialetti, impianto di irrigazione, oggetti e attrezzature comuni);
- ripetuta assenza alle riunioni e/o ai momenti previsti dal progetto Horticultura;
- gestione impropria dei rifiuti;
- utilizzo di prodotti chimici non consentiti;
- motivi giudicati gravi a insindacabile giudizio degli Organizzatori.

Annualmente, entro il 31 dicembre, gli Organizzatori verificheranno la sussistenza dei requisiti, richiedendo agli assegnatari una dichiarazione in merito. In caso di dichiarazioni false o mendaci, l'assegnazione verrà immediatamente revocata.

Art.8 | Esclusione Responsabilità

La Reggia di Caserta è manlevata da ogni profilo di responsabilità civile o penale per eventuali danni, furti, manomissioni, infortuni o incidenti che l'affidatario possa subire in prima persona o causare a terzi.

Art.9 | Copertura assicurativa

L'adesione degli affidatari a Legambiente garantisce la copertura assicurativa per i soci relativamente alle attività svolte esclusivamente presso gli Orti. Al di fuori dell'area degli Orti, l'affidatario/abbonato Reggia è equiparato al visitatore.

Art.10 | Modifiche al regolamento

Il presente Regolamento è passibile di modifiche che potranno essere adottate successivamente da parte degli Organizzatori, sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione, nonché in base a nuove norme. Le eventuali innovazioni, pena decadenza dell'assegnazione, dovranno essere integralmente accettate dagli assegnatari.

Art.11 | Riunioni periodiche

Nell'ambito del progetto "HortiCultura - I bambini coltivano il museo: spazi verdi educativi nei siti MIC", il soggetto responsabile, Terra Felix soc. coop. sociale, Legambiente organizzerà delle riunioni periodiche per la pianificazione, programmazione e valutazione delle attività presso i locali ex SAP della Reggia di Caserta.

Inoltre, saranno realizzate iniziative e giornate funzionali al coinvolgimento dei bambini destinatari e, più in generale, alla comunicazione del progetto verso differenti target.

La partecipazione alle riunioni e alle iniziative comuni pianificate è obbligatoria, pena la revoca dell'affidamento.